



COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI COMUNALI A NUCLEI FAMILIARI DI ANZIANI

Il Comune di Quinto di Treviso indice il presente bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di proprietà comunale a nuclei familiari di anziani.

1. REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

I richiedenti, conformemente a quanto disposto dal Regolamento dei servizi e delle prestazioni sociali agevolate destinate alla popolazione residente, per conseguire l'assegnazione in locazione di un alloggio comunale destinato a nuclei familiari per anziani, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver compiuto il 65° anno di età se uomini o 60° se donne entro la data di scadenza del presente bando;
- Cittadinanza italiana;
- Residenza anagrafica nel Comune di Quinto di Treviso da almeno due anni alla data di scadenza del bando;
- Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, non dichiarato inabitabile per motivi statici o impropri ai sensi del punto 1) lett. a dell'art. 7 del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035;
- Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o assenza di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi;
- Non aver venduto o ceduto alloggi a figli e/o discendenti diretti negli ultimi quattro anni;
- Non titolarità di diritti di cui al precedente punto e) su uno o più alloggi anche sfitti, ubicati in qualsiasi località;
- Non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma;
- Non occupare, senza titolo, un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Valore ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 16.781,63;
- Autosufficienza psicofisica attestata da certificato medico di almeno uno dei componenti il nucleo familiare*.

(*) Per nucleo familiare si intende: a) la famiglia costituita da un solo anziano o da due persone di cui almeno una anziana, siano essi legati da vincoli di coniugio o di parentela ovvero conviventi, purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di scadenza del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge; b) persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità, finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e sia stata instaurata almeno due anni prima della data di scadenza del bando di concorso.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle lettere d)-e)-f)-g)-h)-i)-l) anche da parte dell'altro componente il nucleo familiare, sia alla scadenza del termine di presentazione delle domande sia al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto.

2. PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLA DOMANDA

I richiedenti, conformemente a quanto disposto dall'art. 42 del Regolamento dei servizi e delle prestazioni agevolate destinate alla popolazione residente per l'attribuzione dei punteggi, devono dimostrare di trovarsi nelle seguenti condizioni:

condizioni soggettive:

2.1 Avere un reddito ISEE, secondo i parametri fissati dal Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi per gli anziani:

da € 0	a € 5.824,90	punti 5
da € 5.824,91	a € 7.572,37	punti 4
da € 7.572,38	a € 9.844,08	punti 3
da € 9.844,09	a € 12.797,30	punti 2
da € 12.797,31	fino a € 16.781,63	punti 0

2.2 Richiedenti che abbiano superato il 70° anno di età alla data di scadenza del bando: punti 1

2.3 Presenza di invalidità superiore al 66% o anziano non autosufficiente nel nucleo familiare, certificata da parte degli organi competenti: punti 3

2.4 Residenza nel Comune di Quinto di Treviso da almeno 2 anni: punti 0.30 per ogni anno di residenza successivo ai primi due, o frazione superiore di questo, fino ad un massimo di punti 6

condizioni oggettive:

2.5 Trovarsi in situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'Autorità competente ed esistente da almeno due anni alla data di scadenza del bando dovuta a:

- abitazione impropria o procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 7, primo comma, lettera a) del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e successive modifiche ed integrazioni*: punti 3
- coabitazione in uno stesso alloggio con altre persone per numero complessivo componenti superiore a 4: punti 2
- coabitazione in uno stesso alloggio con altre persone fino a massimo 4 componenti: punti 1
- presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (certificato medico o certificato di invalidità): punti 1

*La condizione del biennio non è richiesta nel caso in cui la sistemazione precaria di cui alla lettera a) derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'Autorità competente o a seguito di sistemazione precaria derivante dell'esecuzione di un provvedimento di rilascio non intimato per inadempimento contrattuale.

2.6 Trovarsi in situazione di disagio abitativo esistente alla data di scadenza del bando dovuta a:

- abitazione in alloggio sovraffollato documentato dall'autorità competente, sulla base dei seguenti parametri:
 - da due a tre persone a vano utile esclusi servizi e la cucina se inferiore a mq. 14: punti 1
 - da più di tre persone a vano utile esclusi i servizi e la cucina se inferiore a mq. 14: punti 2
- abitazione in alloggio antigienico da certificarsi dalla competente Autorità secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. b) del D.P.R. 30.12.1972, n. 1035, e successive modifiche ed integrazioni, privo di servizi igienici all'interno dell'alloggio o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi: punti 2
- richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di ordinanza di sgombero, di provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio, nonché per qualsiasi altra condizione oggettiva che renda impossibile l'uso dell'alloggio; ovvero richiedenti che dimostrino di essere privi di alloggio: punti 3

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE

La domanda, soggetta a bollo, deve essere redatta su apposito modulo disponibile presso il Comune e corredata dai seguenti documenti:

- certificato medico attestante la condizione di autosufficienza di almeno un componente del nucleo familiare;
- attestazione ISEE in corso di validità;
- idonea documentazione rilasciata dalla competente autorità per le condizioni di cui ai precedenti punti 2.3, 2.5 e 2.6.

Le domande dovranno pervenire al Comune entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando e cioè **entro il 19 febbraio 2020**. Si intendono prodotte in tempo utile le domande inviate a mezzo raccomandata postale entro il suddetto termine.

4. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Entro 30 giorni dal ricevimento delle domande o nel termine più breve previsto, il Responsabile di Settore forma la graduatoria provvisoria la quale, pubblicata all'Albo per gg. 15 consecutivi, è soggetta nei termini a ricorso. Il Responsabile di Settore esamina e decide sui ricorsi pervenuti e formula la graduatoria definitiva entro 30 giorni, previa effettuazione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria definitiva conserva validità per due anni.

Per quanto non riportato nel presente bando si rinvia al Regolamento dei servizi e delle prestazioni sociali agevolate destinate alla popolazione residente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2009 e successivamente modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 30.12.2009.

Dalla Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
RAG. BOVO ANTONIETTA